

Direzione centrale finanze, patrimonio,
coordinamento e programmazione politiche
economiche e comunitarie

Prot. n. 0006619 / P

Data 28/02/2014

Class FIN

Autorità di Gestione

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE, ECONOMICHE E COMUNITARIE	
Servizio gestione fondi comunitari	fondicomunitari@regione.fvg.it tel + 39 040 3775928 fax + 39 040 3775998/5943 I - 34132 Trieste, via Udine 9

Alla Direzione centrale attività produttive,
commercio,
cooperazione, risorse agricole e forestali
economia@certregione.fvg.it

Servizio per l'accesso al credito delle imprese
c.a. direttore dott. Diego Angelini
diego.angelini@regione.fvg.it

Servizio promozione, internazionalizzazione e
sviluppo
sistema turistico regionale
c.a. direttore dott. Antonio Bravo
antonio.bravo@regione.fvg.it

Servizio affari generali e amministrativi
c.a. direttore dott. Giorgio Paris
giorgio.paris@regione.fvg.it

Servizio sostegno e promozione comparto
produttivo industriale
c.a. direttore dott.ssa Lydia Alessio Verni
lydia.alessioverni@regione.fvg.it

Servizio sostegno e promozione comparti
commercio e terziario
c.a. direttore dott. Paolo Delfabro
paolo.delfabro@regione.fvg.it

Servizio sostegno e promozione comparto
produttivo artigiano
c.a. direttore dott. Roberto Filippo
roberto.filippo@regione.fvg.it



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013



Servizio pianificazione e programmazione strategica
territoriale

c.a. direttore dott.ssa Emanuela Blancuzzi
emanuela.blancuzzi@regione.fvg.it

Servizio politiche rurali, controlli e sistemi informativi

c.a. direttore dott.ssa Marina Celegon
marina.celegon@regione.fvg.it

Servizio gestione forestale e produzione legnosa

c.a. direttore dott. Luciano Sulli
luciano.sulli@regione.fvg.it

Servizio caccia e risorse ittiche

c.a. direttore dott.ssa Marina Bortotto
marina.bortotto@regione.fvg.it

Servizio gestione territorio rurale e irrigazione

c.a. direttore dott. Luciano Sulli
luciano.sulli@regione.fvg.it

Servizio sviluppo rurale

c.a. direttore dott.ssa Serena Cutrano
serena.cutrano@regione.fvg.it

Ispettorato agricoltura e foreste di Gorizia e Trieste

c.a. direttore dott. Aldo Cavani
aldo.cavani@regione.fvg.it

Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone

c.a. direttore dott. Daniele De Luca
daniele.deluca@regione.fvg.it

Ispettorato agricoltura e foreste di Udine

c.a. direttore dott. Roberto Cuzzi
roberto.cuzzi@regione.fvg.it

Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo

c.a. direttore dott. Daniele De Luca
daniele.deluca@regione.fvg.it

Alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,
pari opportunità, politiche giovanili e ricerca
lavoro@certregione.fvg.it

Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e
ricerca
c.a. direttore dott.ssa Ketty Segatti
ketty.segatti@regione.fvg.it

Alla Direzione centrale ambiente ed energia
ambiente@certregione.fvg.it

Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
c.a. direttore dott. Sebastiano Cacciaguerra
sebastiano.cacciaguerra@regione.fvg.it

Servizio energia
c.a. direttore dott. Sebastiano Cacciaguerra
sebastiano.cacciaguerra@regione.fvg.it

Servizio geologico
c.a. direttore dott. Pierpaolo Gubertini
pierpaolo.gubertini@regione.fvg.it

Alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità,
pianificazione territoriale, lavori pubblici, università
territorio@certregione.fvg.it

Servizio mobilità
c.a. direttore dott. Mauro Zinnanti
mauro.zinnanti@regione.fvg.it

Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione
c.a. direttore dott.ssa Magda Uliana
magda.uliana@regione.fvg.it

Servizio tutela del paesaggio e biodiversità
c.a. direttore Chiara Bertolini
chiara.bertolini@regione.fvg.it

Alla Presidenza della Regione
direzionegenerale@certregione.fvg.it

Servizio coordinamento politiche per la montagna
c.a. direttore dott. Loris Toneguzzi
loris.toneguzzi@regione.fvg.it

Servizio Audit
c.a. direttore dott. Gianni Mighetti
gianni.mighetti@regione.fvg.it

Protezione civile della Regione
protezione.civile@certregione.fvg.it
Servizio giuridico amministrativo e contabile
c.a. direttore dott. Guglielmo Berlasso
guglielmo.berlasso@regione.fvg.it

Alla Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
cultura@certregione.fvg.it

Servizio beni culturali
c.a. direttore Paola Mansi
paola.mansi@regione.fvg.it

Alla Direzione centrale finanze, patrimonio,
coordinamento e programmazione politiche
economiche e comunitarie
finanze@certregione.fvg.it

Servizio tributi, adempimenti fiscali, e controllo atti del
personale e di spesa della programmazione
comunitaria
c.a. dott.ssa Patrizia Petullà
patrizia.petulla@regione.fvg.it

Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni
Regionali
c.a. dott.ssa Roberta Clericuzio
roberta.clericuzio@regione.fvg.it

Agli Organismi intermedi

Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.
BDM-MCC@postacertificata.mcc.it
jeanbernard.piedboeuf@mcc.it

Camera di Commercio di UDINE
Azienda Speciale Funzioni Delegate
Ufficio Contributi
cciaa@ud.legalmail.camcom.it
c.a. Iwan Ottogalli
iwan.ottogalli@ud.camcom.it
tiziano.giacomello@ud.camcom.it

Camera di Commercio di TRIESTE
ARIES Azienda Speciale
cciaa@ts.legalmail.camcom.it
c.a. Patrizia Andolfatto
patrizia.andolfatto@ariestrieste.it
francesco.auletta@ariestrieste.it

Camera di Commercio di PORDENONE
Ufficio Agevolazioni Concentro
cciaa@pn.legalmail.camcom.it
c.a. Cinzia Piva
cinzia.piva@pn.camcom.it
laura.dellanegra@pn.camcom.it

Camera di Commercio di GORIZIA
Ufficio Fondo Gorizia
cciaa@go.legalmail.camcom.it
c.a. Davide Birsa
davide.birsa@go.camcom.it
daniela.tambalo@go.camcom.it

e p.c.
Alla Direzione centrale finanze, patrimonio,
coordinamento e programmazione politiche
economiche e comunitarie
Area per il coordinamento e la programmazione delle
politiche economiche, patrimoniali e comunitarie
c.a. dott. Nicola Manfren
economia@certregione.fvg.it
nicola.manfren@regione.fvg.it

**Inviato esclusivamente via Posta Elettronica
Certificata-PEC**

Circolare n. 16

POR FESR 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – Obiettivo Competitività regionale e Occupazione. Modalità applicative della Legge n. 98 del 9 agosto 2013 (conversione del d.l. n. 69/2013 'Decreto del fare') relativamente alle modifiche alla disciplina in materia di DURC ed al suo rilascio per il godimento di sovvenzioni, benefici normativi e contributivi.

La legge n. 98 del 9 agosto 2013 (conversione del d.l. n. 69/2013 'Decreto del fare') tra le diverse disposizioni ha introdotto alcune innovazioni in materia di DURC.

Tra queste, le più importanti ai fini dell'operatività del Programma, riguardano – in particolare – **l'intervento sostitutivo in caso di irregolarità contributiva**, già introdotto come istituto dall'art. 4, comma 2 del DPR n. 207/20102 nell'ambito dei contratti pubblici.

In estrema sintesi, il quadro normativo ora vigente in materia di intervento sostitutivo prevede che:



1) nell'ambito dei contratti pubblici, l'obbligo di attivazione è direttamente in capo ai soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), del DPR n. 207/2010 (Amministrazioni aggiudicatrici, organismi di diritto pubblico, enti aggiudicatori, altri soggetti aggiudicatori, soggetti aggiudicatori e stazioni appaltanti);

2) l'intervento sostitutivo si applica "in quanto compatibile" alle amministrazioni pubbliche che erogano sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, per i quali è prevista l'acquisizione d'ufficio del DURC.

In particolare l'intervento sostitutivo da parte delle amministrazioni pubbliche per le erogazioni di qualunque tipo è previsto dall'art. 31, comma 8-bis, che dispone che:

"Alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'articolo 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, da parte di amministrazioni pubbliche per le quali è prevista l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), si applica, in quanto compatibile, il comma 3 del presente articolo".

L'art. 31, comma 3, già prevedeva che nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nel caso in cui il DURC acquisito d'ufficio segnalasse un'inadempienza contributiva, i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del DPR n. 207/2010 "tratten(essero) dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza" e "il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC (fosse) disposto ... direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile".

All'applicabilità dell'intervento sostitutivo ai contributi erogati sul Programma non osta quanto previsto dall'art. 80 (Integrità dei pagamenti ai beneficiari) del Reg.(CE) 1083/2006 e ss.mm.ii.

Invero il citato articolo pur prevedendo che "Gli Stati membri si accertano che gli organismi responsabili dei pagamenti assicurino che i beneficiari ricevano l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità. Non si applica nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente che porti alla riduzione di detti importi per i beneficiari", dispone i suoi effetti esclusivamente "in presenza di un nesso diretto ed intrinseco fra l'eventuale trattenuta e le somme da versare al beneficiario" (in questo senso la Corte di Giustizia, nella propria sentenza 25 ottobre 2007, C-427/05¹).

In altre parole il legislatore comunitario, fa esplicito divieto a ciascuna singola amministrazione nazionale di imporre prelievi (o comunque riduzioni degli importi contributivi) "specificatamente" connessi e/o conseguenti alla natura (comunitaria) del contributo erogato, impregiudicata ogni altra fattispecie. .

La trattenuta disciplinata dal comma 3 dell'art. 31 della legge 98/2013 avendo carattere generale e non essendo correlata alla specifica tipologia di finanziamento erogato (comunitario), non incorre nel divieto di cui al citato art.80 del Reg.(CE) 1083/2006².

Pertanto tutti i procedimenti contributivi a valere sul POR FESR 2007/2013 sono interessati dalla modifica normativa e ciascuna delle 'amministrazioni procedenti', individuate nel Programma (Strutture Regionali Attuative, Organismi Intermedi, Camere di Commercio), sono tenute a dare applicazione alla norma e ad attivare l'intervento sostitutivo, non procedendo a revoca in caso di rilevata irregolarità contributiva del beneficiario.

¹ Nella citata sentenza la Corte di Giustizia, in sede di rinvio pregiudiziale, ha dato specifiche indicazioni interpretative circa l'applicazione di una disposizione simile a quella qui analizzata, oggi non più in vigore (articolo 21, comma 3, Regolamento CEE n. 4253/88, come modificato dal Regolamento CEE n. 2892/93). La medesima sentenza è stata peraltro richiamata anche dall'Agenzia delle Entrate nella propria Risoluzione n. 51 dell'11 giugno 2010, in risposta alla richiesta di interpello di una Regione, in relazione alle modalità di applicazione dell'art. 80 del Regolamento (CE) 1083/2006.

² Sia il Ministero dello Sviluppo Economico DPS (MISE) – nota prot. n. 648 dd. 23.01.2014 - che la Commissione Europea – nota Ref. Ares(2014)54985 dd. 13.01.2014 - concordano sull'ammissibilità di operazioni di compensazione (finanziario - contabile) "di natura nazionale tra debiti e crediti vantati dal beneficiario", dovendo trovare - dette operazioni - regolamentazione (esclusivamente) a livello nazionale pur in vigenza dell'art. 80 Reg.(CE) 1083/2006.

Questo anche nell'ipotesi in cui qualora la *lex specialis* (il bando) disponga in modo difforme attesa la competenza esclusiva dello Stato nella materia disciplinata (ovvero in materia previdenziale) da cui consegue l'implicita abrogazione delle disposizioni (regionali) in contrasto con la norma nazionale, in virtù del principio di gerarchia delle fonti (su questo, Corte Costituzionale, sent. n. 214/1985).

L'intervento sostitutivo dovrà essere attivato anche nel caso in cui l'importo dell'irregolarità contributiva dovesse coprire interamente il contributo da liquidare (perché di importo uguale o addirittura maggiore rispetto al contributo).

Il flusso operativo per l'intervento sostitutivo delle amministrazioni pubbliche procedenti come individuate dalla legge 98/2013 è identico a quello già previsto per le stazioni appaltanti pubbliche.

Conseguentemente, ricevuto un DURC attestante l'irregolarità del soggetto beneficiario dell'erogazione nei confronti di uno degli Istituti previdenziali o delle casse edili, gli Uffici devono attivarsi autonomamente con il relativo Istituto previdenziale (o più di uno se vi fosse più di un'irregolarità) secondo le procedure stabilite dagli Istituti medesimi (si vedano a riguardo, Circolare INPS n. 54 del 13.04.2012 e istruzioni operative INAIL pubblicate sul sito http://www.inail.it/internet_web/appmanager/internet/home e seguendo il percorso Atti Inail/Istruzioni operative/Data 03/10/2013 'DURC. Intervento sostitutivo ex art. 31, comma 8-bis, decreto-legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013. Obbligo del DURC ai sensi dei commi 8-quater e quinquies').

Il procedimento dovrà articolarsi come segue:

- a) L'Amministrazione dovrà dare una 'comunicazione preventiva' all'Istituto previdenziale (o alla cassa edile) competente (corrispondente a quella indicata sul certificato);
- b) l'istituto previdenziale adito, verificata l'attualità dell'inadempienza contributiva, comunicherà, alla medesima amministrazione procedente, i dati per il pagamento, con indicazione dell'importo e delle modalità di compilazione dei modelli di versamento F24 o F24 EP (Ente Pubblico).
- c) Nel caso in cui l'Amministrazione procedente non possa utilizzare i modelli F24 e F24 EP, l'istituto previdenziale (o la cassa edile) indica l'IBAN sul quale effettuare il pagamento e la causale che deve essere indicata, al fine di contabilizzare correttamente l'incasso.
- d) Nel caso in cui 'Amministrazione procedente' sia una Struttura Regionale Attuatrice il versamento dell'intervento sostitutivo verrà effettuato **tramite F24**, attraverso il Soggetto pagatore.

Pertanto il decreto di liquidazione dovrà obbligatoriamente contenere:
(a cura dell'Amministrazione procedente)

1. Oggetto del pagamento: Intervento sostitutivo ex art. 31, comma 8-bis, decreto-legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013, come da comunicazione dell'Ente n. ... del ...;
2. Codice Fiscale della ditta;
3. Codice Fiscale del coobbligato (stazione appaltante/amministrazione procedente): 80014930327 – Regione Friuli Venezia Giulia;
4. Codice REF individuato in base al soggetto beneficiario;
5. Codice SIOPE individuato in base alla tipologia di progetto;
(a cura dell'Istituto previdenziale competente, come comunicati all'amministrazione procedente su apposito modello 'Dati per il pagamento');
6. Codice Identificativo: 51 (intervento sostitutivo);
7. Nominativo Istituto previdenziale (es. INPS di Trieste);
8. Codice sede Istituto;
9. Matricola INPS/Codice INPS filiale azienda;
10. Periodo di riferimento da mm/aaaa;
11. Periodo di riferimento a mm/aaaa;
12. Importo a debito versato.

e) Una volta effettuato il versamento attraverso F24 da parte del Soggetto pagatore, l'Amministrazione procedente' (in questo specifico caso la Struttura Regionale Attuatrice) riceverà **la quietanza di versamento**, trasmessale dal Soggetto pagatore.

Nei casi in cui l'Amministrazione procedente sia un Organismo Intermedio le modalità di effettuazione del versamento dipendono dalle regole di funzionamento di ciascun ente o soggetto giuridico, rimanendo in capo ai medesimi (ente o altro soggetto giuridico) l'intero procedimento di 'Intervento sostitutivo' di cui alla legge 98/2013. La quietanza di pagamento effettuato da parte di un Organismo Intermedio dovrà necessariamente essere inserita nel sistema di monitoraggio MIC Fvg.

f) La quietanza di pagamento dovrà poi essere inviata – sempre a cura dell'Amministrazione procedente' – all'istituto previdenziale competente "tempestivamente" a dimostrazione del pagamento effettuato (come richiesto dagli Istituti nei formulari predisposti).

E' stato dato incarico a Insiel s.p.a. di apportare le opportune modifiche alle funzioni dei pagamenti del sistema di monitoraggio del Programma MIC Fvg, affinché sia gestita - nel sistema - la registrazione degli interventi sostitutivi attivati all'interno del programma da parte di ciascuna Struttura Attuatrice Organismo Intermedio.

Le relative indicazioni operative saranno comunicate tempestivamente dall'Autorità di Gestione non appena le nuove funzioni saranno attivate.

Fino a quel momento eventuali inserimenti di interventi sostitutivi attivati da parte di una Struttura Attuatrice o di un Organismo Intermedio – per i quali dovrà essere contattata l'Unità di monitoraggio dell'Autorità di Gestione - verranno gestiti in modalità 'fuori linea' direttamente da Insiel.

Si evidenziano, da ultimo, nel testo normativo 98/2013 ulteriori commi di interesse per il Programma e per le Strutture coinvolte.

L'art. 31, comma 8-quater introduce specifiche disposizioni in relazione alle imprese beneficiarie di agevolazioni oggetto di cofinanziamento europeo finalizzate alla realizzazione di investimenti produttivi, stabilendo che le pubbliche amministrazioni procedenti in sede di concessione delle agevolazioni, sono tenute a verificare "anche per il tramite di eventuali gestori pubblici o privati dell'intervento interessato" la regolarità contributiva del beneficiario, acquisendo d'ufficio il DURC.

Ciò determina che, oltre alle amministrazioni già tenute ad acquisire d'ufficio il DURC, anche i gestori pubblici o privati devono richiedere l'abilitazione al servizio di richiesta dei certificati in www.sportellounicoprevidenziale.it, inviando il modulo di richiesta tramite PEC ad una sede INAIL, INPS o Cassa Edile per il rilascio dell'utenza "stazione appaltante/amministrazione procedente", allegando copia della convenzione o del contratto con l'Amministrazione Pubblica procedente.

Infine il comma 8-quinquies prevede che la concessione delle agevolazioni è disposta in presenza di un DURC rilasciato in data non anteriore a centoventi giorni dalla data di rilascio.

L'Autorità di Gestione
dott. Francesco Forte



firmato digitalmente

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20 marzo 2000 n. 7, si comunica quanto segue:

Amministrazione competente: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie PEC:
finanze@certregione.fvg.it

Struttura competente: Servizio gestione fondi comunitari e-mail: fondicomunitari@regione.fvg.it

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Forte (tel. 040-3775928; e-mail: francesco.forte@regione.fvg.it)

Responsabile dell'istruttoria: Francesca Colle (tel. 0432-555145; e-mail: francesca.colle@regione.fvg.it)